

## Area organizzazione e riforma dell'amministrazione

Servizio Affari Generali A.P. Contratti di rilevanza comunitaria

PROCEDURA APERTA, INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. n.163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOCOSTRUZIONI MARINE IN PUGLIA" – AZIONE 4.4.1 LINEA 4.4 – ASSE IV – P.O. FESR 2007 - 2013

CIG. 1663479A49

# **CHIARIMENTI**

1) In riferimento alla lettera B) dell'art.6 "Modalità di pagamento" del Capitolato d'oneri, in particolare al punto " ..... secondo quanto previsto dalle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013", si chiede di chiarire cosa prevedano le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013.

### Risposta

Le Procedure di gestione del P.O. FESR sono state approvate con DGR n.651 del 09/03/2010 e all'art.6 "Erogazione ei finanziamenti" delle stesse Direttive sono indicate, altresì, le modalità di erogazione del contributo.

2) Riguardo al Capitolato d'oneri, si chiede se il certificato di collaudo tecnicoamministrativo necessita della rendicontazione analitica delle spese sostenute.

#### <u>Risposta</u>

Trattandosi di un servizio, si dovrà fare riferimento all'art.8 "Rendicontazione" e all'art.9 "Monitoraggio" del Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia, allegato alle Direttive suindicate e approvate.

3) In riferimento all'art. 3 del Capitolato d'oneri, si chiedono i dettagli sulla **localizzazione e le dimensioni delle aree** sulle quali verrà effettuato il lavoro e quale **strumentazione** è richiesta.

### Risposta

Nel Capitolato d'oneri all'art.3 è riportata la superficie minima richiesta per le indagini corrispondente alle tre Aree Marine Protette e a tutti i SIC situati lungo la fascia marina costiera pugliese. I SIC cui fare riferimento sono in numero di 21, rintracciabili sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e su quello ufficiale della Regione Puglia, che per ogni opportuna conoscenza si riportano nel seguito:

ID	CODICE	DENOMINAZIONE	Estensione in ettari del SIC (porzione marina)
1	IT9130008	Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto	3147,73

2	IT9130003	Duna di Campomarino	1693,69
3	IT9130001	Torre Colimena	1702,82
4	IT9150027	Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto	4987,49
5	IT9150028	Porto Cesareo	45,79
6	IT9150013	Palude del Capitano	2135,59
7	IT9150009	Litorale di Ugento	6046,05
8	IT9150034	Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola	270,57
9	IT9150011	Alimini	2308,82
10	IT9150032	Le Cesine	1337,58
11	IT9150025	Torre Veneri	1358,23
12	IT9150003	Aquatina di Frigole	3002,99
13	IT9140001	Bosco Tramazzone	4280,55
14	IT9140003	Stagni e saline di Punta della Contessa	2644,10
15	IT9140005	Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni	7658,86
16	IT9140002	Litorale brindisino	6832,42
17	IT9120009	Posidonieto San Vito – Barletta	12458,75
18	IT9110011	Isole Tremiti	30,03
19	IT9150008	Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro	1103,05
20	IT9150006	Rauccio	4886,25
21	IT9150015	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	6605,52
		TOTALE	74536,88

Le

La superficie marina complessiva dei su riportati SIC è dunque pari a ca. 75.000 Ha, come peraltro specificato nel Disciplinare di Gara punto 10. "MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA". Per quanto concerne la precisa localizzazione di tali SIC non essendo possibile, data la loro geometria, indicare le coordinate geografiche per conoscerne l'esatta ubicazione e in conseguenza le dimensioni, si dovrà fare riferimento alla cartografia ufficiale scaricabile, anche in formato .shp file, dal Portale ambientale (http\\ecologia.regione.puglia.it\ambiente) nella Sezione dedicata alla Cartografia - Webgis dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità.

Al contrario le tre Aree Marine Protette pugliesi(Isole Tremiti, Porto Cesareo e Torre Guaceto) sono individuabili attraverso le coordinate geografiche riportate nel sito del Ministero dell'Ambiente o nei siti specifici delle stesse aree, dove sono evidenziate anche le rispettive superfici.

(http://www.minambiente.it/home\_it/menu.html?mp=/menu/menu\_attivita/&m=argo menti.html|Mare.html|aree\_marine\_pro.html|aree\_marine\_ist.html).

La superficie complessiva di tali aree protette ammonta a circa 20.000 Ha di cui ca. 8.000 in comune con i suddetti SIC.

Definita come sopra specificato la superficie minima di indagine, questa potrà poi essere estesa ai tratti di mare della Regione Puglia dalla linea di costa fino alla batimetrica di - 100m, così come può d'altronde evincersi sempre dallo stesso Capitolato d'Oneri.

Inoltre, in merito alla strumentazione richiesta per le indagini si rappresenta che:

nel Capitolato d'oneri si fa generico riferimento a strumentazioni per il rilevamento geofisico in mare, quali ad esempio multi o single beam, e sistemi acustici per il rilievo dei fondali. Qualche specifica in più sulle indagini geofisiche viene fornita nel Disciplinare di Gara al punto .10 dove si nominano le indagini MB, SSS, CHIRP. In generale, comunque, non è richiesta una strumentazione specifica ma il raggiungimento di specifici risultati così come riportati nel Capitolato d'oneri; i mezzi attraverso cui ogni concorrente intende centrare tali obiettivi contribuiranno ad arricchire la propria proposta progettuale e saranno valutati globalmente con essa, senza però comportare motivo di esclusione dalla gara se e comunque consentiranno di realizzare il piano di lavoro definito nel bando.

Comunque, per ogni opportuna conoscenza per tutti gli interessati, si riportano di seguito, a mero titolo esemplificativo, le principali strumentazioni acustiche impiegate per la mappatura e la caratterizzazione ambientale delle aree sommerse:

- Ecoscandaglio single beam
- Ecoscandaglio multi beam
- Side Scan Sonar
- Sub Bottom Profiler

In riferimento alle diverse profondità che si intende raggiungere saranno poi, ovviamente, necessarie diverse tipologie di imbarcazioni, tutte logicamente dotate di adeguati sistemi di posizionamento. Inoltre potrà essere previsto l'utilizzo di specifiche figure professionali e di idonea strumentazione finalizzata ai rilievi di dettaglio.

II Dirigente Servizio Affari Generali Dr. Nicola Lopane